

235

Angelo Mangiarotti (Milano 1921 - Milano 2012)

Prototipo del tavolo modello "M1", esecuzione Fucina per Tisettanta, Cantù, fine anni 60. Marmo Grigio Marquina tornito e lucidato (d cm 129, h cm 74)

Il prototipo differisce dal modello di serie nella forma del raccordo fra il sostegno centrale e il piano. Mangiarotti, che nella versione definitiva opererà per un raccordo fluido ad arco di cerchio, certamente elegante ma meno incisivo, nel prototipo esprime con forza il valore tettonico della colonna protante. L'appoggio del piano è infatti affidato a una sorta di capitello, un semplice disco di marmo di diametro maggiore rispetto alla colonna, che a sua volta termina la sua entasi con una netta cornice a bordo verticale. L'espressione di valori costruttivi e architettonici, carattere tipico del design di Mangiarotti, appare quindi asserito con forza dal prototipo, emblematico di una coerente poetica.

Espozizioni: *Riscoprire Angelo Mangiarotti*, Festa del legno 2017, showroom Eredi Marelli, Cantù 23 settembre-8 ottobre 2017

Bibliografia per il modello di serie:

"Abitare", n. 75, maggio 1969; "Domus", n. 478, settembre 1969, p. 471; "Casa Amica", 22/05/1973, p. 107; U. Dietz, M. Thyriot, K. Sembach, *Classici moderni*, Editoriale Domus, 1985, p. 44; G. Gramigna, *Repertorio del design italiano 1950/2000 per l'arredamento domestico*, Allemandi Torino 2003, p. 160; L. Vivanti, *Tisettanta: quarant'anni di design, quarant'anni di casa*, Electa, Milano 2011, p. 38

€ 4.000,00/6.000,00

